

**STRUTTURE AMMINISTRATIVE GIUNTA REGIONE LAZIO  
POLITICHE AMBIENTALI E CICLO DEI RIFIUTI**

**ATTO DI ORGANIZZAZIONE**

**N. G10969 del 09/08/2019**

**Proposta n. 14177 del 09/08/2019**

***Oggetto:***

Attuazione della Direttiva del Segretario Generale prot.n. 586384 del 22.07.2019 avente ad oggetto "Modifica alle direttive del Segretario Generale prot. 337598 del 6 giugno 2018 e prot. 409645 del 6 luglio 2018" concernente l'istituzione di una ulteriore struttura organizzativa di base denominata Area nell'ambito della Direzione regionale "Politiche ambientali e ciclo dei rifiuti".

Oggetto: Attuazione della Direttiva del Segretario Generale prot.n. 586384 del 22.07.2019 avente ad oggetto "Modifica alle direttive del Segretario Generale prot. 337598 del 6 giugno 2018 e prot. 409645 del 6 luglio 2018" concernente l'istituzione di una ulteriore struttura organizzativa di base denominata Area nell'ambito della *Direzione regionale "Politiche ambientali e ciclo dei rifiuti"*.

## **IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE POLITICHE AMBIENTALI E CICLO DEI RIFIUTI**

**VISTO** lo Statuto della Regione Lazio, approvato con legge statutaria in data 11 novembre 2004, n. 1;

**VISTA** la legge regionale 18 febbraio 2002 n. 6 e successive modificazioni, concernente: "*Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale*" e successive modificazioni;

**VISTO** il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, concernente: "*Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale*" e successive modificazioni;

**VISTA** la legge regionale del 28 giugno 2013, n. 4, recante "Disposizioni urgenti di adeguamento all'articolo 2 del decreto legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213, relativo alla riduzione dei costi della politica, nonché misure in materia di razionalizzazione, controlli e trasparenza dell'organizzazione degli uffici e dei servizi della Regione";

**VISTA** la legge regionale 10 agosto 2016, n. 12, "*Disposizioni per la semplificazione, la competitività e lo sviluppo della Regione*";

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale del 3 novembre 2017, n. 714, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione regionale "*Politiche Ambientali e Ciclo dei Rifiuti*" all'Ing. Flaminia Tosini che ne ha assunto la formale titolarità;

**VISTO** l'Atto di Organizzazione n. G15349 del 13 novembre 2017 ed i successivi provvedimenti, con cui è stato definito l'assetto organizzativo della Direzione regionale "Politiche Ambientali e Ciclo dei Rifiuti";

**CONSIDERATO** che con il sopra citato atto di organizzazione è stata istituita l'Area *Rifiuti e Bonifiche* nella quale sono confluite competenze in materia di ciclo dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati;

**VISTO** l'Accordo di Programma tra il Ministero dell'Ambiente della tutela del Territorio e del Mare e la Regione Lazio, volto a realizzare gli interventi di messa in sicurezza e bonifica del Sito di Interesse Nazionale del Bacino del Fiume Sacco;

**VISTA** la nota n. 586384 del 22 luglio 2019, concernente: "*Modifica alle Direttive del Segretario Generale pro. 337598 del 6 giugno 2018 e prot. 409645 del 6 luglio 2018*", con la quale, alla luce delle molteplici attività rientranti nel suddetto Accordo di Programma si rende opportuno rafforzare la Direzione *Politiche Ambientali e ciclo dei Rifiuti* attraverso l'istituzione di n. 1 ulteriore struttura organizzativa dedicata alle funzioni e processi di bonifica e di messa in sicurezza delle aree inquinate con specifico riferimento agli interventi da attuare nel Sito di Interesse Nazionale del Bacino del Fiume Sacco;

**CONSIDERATA** la necessità, stante la complessità delle materie, di dover procedere, per motivi organizzativi, a rivedere la distribuzione e l'organizzazione e l'implementazione delle

strutture organizzative di base presso la Direzione regionale *Politiche ambientali e ciclo dei rifiuti*, al fine di assicurare una maggiore efficacia dell'azione amministrativa;

**RITENUTO**, pertanto, in attuazione della citata direttiva del Segretario Generale, necessario procedere nell'ambito della Direzione regionale *"Politiche Ambientali e Ciclo dei Rifiuti"* alla scissione delle competenze allocate nell'Area *"Rifiuti e Bonifiche"* attraverso la soppressione dell'Area stessa e alla contestuale istituzione di due distinte strutture di base denominate Area *"Rifiuti"* e Area *"Bonifica dei siti Inquinati"*;

**RITENUTO** altresì opportuno, riordinare le competenze privilegiando la distribuzione razionale delle funzioni e delle competenze e la valorizzazione delle risorse umane a disposizione mirando a migliorarne qualità ed efficienza, attraverso l'attribuzione all'Area *"Rifiuti"* delle competenze inerenti il ciclo dei rifiuti e, all'Area *"Bonifica dei siti inquinati"* assegnare le competenze in materia di bonifica e messa in sicurezza delle aree inquinate con specifico riferimento agli interventi da attuare nel Sito di Interesse Nazionale del Bacino del Fiume Sacco;

**RITENUTO**, inoltre, di dover approvare la rimodulazione delle competenze e la definizione delle declaratorie analitiche delle istituende strutture organizzative di base della Direzione regionale *Politiche ambientali e ciclo dei rifiuti* denominate Area *"Rifiuti"* e Area *"Bonifica dei siti inquinati"* inclusi i relativi Schemi *"A"*, redatto secondo il modello di cui all'allegato H del regolamento regionale n. 1/2002, contenente le caratteristiche del posto da ricoprire per l'affidamento del relativo incarico, come riportato rispettivamente negli allegati 1 e 2, che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

**RITENUTO** altresì necessario specificare l'organigramma delle Aree denominate *"Rifiuti"* e *"Bonifica dei siti inquinati"* nell'ambito della Direzione regionale *"Politiche Ambientali e Ciclo dei Rifiuti"* come da Allegato 3 che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

**DATO ATTO** inoltre che la redistribuzione delle competenze e dei processi assegnati alle strutture organizzative di base, comporta l'assegnazione del personale già in servizio presso l'Area interessata dalla riorganizzazione sulla base delle funzioni e competenze precedentemente svolte, che conserverà ai sensi dell'art. 4 comma 4 della DGR 62 del 5 febbraio 2019, la posizione giuridica ed economica in godimento rispetto al precedente assetto organizzativo direzionale, in particolare il personale già assegnato ed in servizio presso sopprimenda Area *"Rifiuti e Bonifiche"*;

## **DISPONE**

Per le motivazioni di cui in narrativa, che qui si intendono integralmente richiamate:

- a) di scindere le competenze allocate attraverso la soppressione dell'Area *"Rifiuti e Bonifiche"*;
- b) di istituire l'Area *"Rifiuti"*;
- c) di istituire l'Area *"Bonifica dei siti inquinati"*;
- d) di approvare la declaratoria delle competenze delle suddette strutture come esplicitato nell'Allegato 1 che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- e) di approvare il relativo schema *"A"*, redatto secondo il modello di cui all'allegato H del regolamento regionale n. 1/2002, contenente le caratteristiche del posto da ricoprire per l'affidamento del relativo incarico, come riportato nell'Allegato 2, che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- f) di stabilire che la rimodulazione e la redistribuzione delle competenze alle strutture organizzative di base denominate Area *“Rifiuti”* e Area *“Bonifica dei siti inquinati”* comporta l’assegnazione del personale già in servizio presso la sopprimenda Area *“Rifiuti e Bonifiche”* sulla base delle funzioni e competenze precedentemente svolte, come riportato nell’Allegato 3, che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- g) di stabilire che il personale interessato dalla ricollocazione conserverà la posizione giuridica ed economica in godimento così come attribuita nel precedente assetto organizzativo direzionale, ai sensi dell’art. 4 comma 4 della DGR 62 del 5 febbraio 2019;
- h) di stabilire che il presente provvedimento decorre dalla data del presente atto.

Il presente Atto Organizzativo sarà trasmesso alla Direzione regionale *“Affari Istituzionali, Personale e Sistemi Informativi”* per i successivi adempimenti di competenza e verrà pubblicato sull’Intranet regionale.

Il DIRETTORE  
Dott. Ing. Flaminia Tosini